



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Allegato alla Determinazione n. 8533/272
del 21 maggio 2019**

**Programma nazionale di sostegno nel settore del vino
Disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la
Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti
Annualità finanziaria 2020**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Risorse finanziarie

Le domande presentate con il presente bando sono finanziate a valere sulla dotazione assegnata alla Regione Sardegna, per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti, per l'annualità finanziaria 2020.

La dotazione finanziaria è pari a **euro 4.481.687,34**.

Da tale dotazione dovrà essere decurtata la quota necessaria per assicurare il saldo delle domande di ristrutturazione e riconversione vigneti ammesse a finanziamento dell'anticipo nel 2018 e nel 2019 che hanno dichiarato di terminare i lavori nel 2020.

Inoltre, la dotazione finanziaria potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale con la rimodulazione delle somme non spese delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino o con la rimodulazione delle risorse non spese dalle altre regioni.

Localizzazione dell'intervento

Le aree territoriali regionali di applicazione della misura ristrutturazione e riconversione sono quelle individuate dai disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica della Regione Sardegna.

Definizioni

Beneficiario: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto (beneficiario).

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.

S.I.G.C. Sistema Integrato di Gestione e Controllo

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

GIS: Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici.

Schedario viticolo: strumento previsto dall'art. 145 del Reg.(UE) 1308/2013 e dal Reg. (CE) applicativo della Commissione n. 436/2009.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Operazione: si intende l'intero progetto che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione alla misura in questione.

Attività: elenco interventi previsti come ammissibili tra le seguenti . Riconversione varietale – Ristrutturazione
- Miglioramento tecniche di coltivazione.

Azioni: modalità con le quali si metteranno in pratica le attività ammesse.

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono beneficiare dell'aiuto i seguenti soggetti:

- gli imprenditori agricoli singoli o associati;
- le organizzazioni di produttori del settore viticolo;
- le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola;
- i consorzi di tutela e valorizzazione dei vini DOP e IGP autorizzati ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

I soggetti sopracitati alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere in conduzione una superficie vitata da estirpare e per la quale richiedono l'estirpazione e l'autorizzazione al reimpianto (come meglio esplicitato "Conversione dei diritti in autorizzazioni")
2. detenere un diritto di reimpianto in portafoglio per il quale richiedono la conversione in autorizzazione entro i termini indicati nel paragrafo "Conversione dei diritti in autorizzazioni"
3. avere in conduzione una superficie vitata per la quale richiedono l'autorizzazione al reimpianto anticipato e produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'impegno di estirpare entro la terza campagna una equivalente superficie vitata; la domanda dovrà essere corredata dalla fideiussione sottoscritta a favore dell'Argea Sardegna per l'importo di euro 2.582.28 per ettaro;
4. avere costituito o aggiornato il fascicolo aziendale e il relativo piano di coltivazione dal quale risultino le superfici per le quali si chiede il sostegno;
5. aver inserito le superfici vitate nello schedario viticolo;
6. essere in regola con la normativa vitivinicola comunitaria, nazionale e regionale, in particolare per quanto riguarda il divieto di impianto di vigneti senza autorizzazione.

I requisiti relativi ai punti 1, 2 possono essere alternativi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Nel caso in cui il beneficiario sia persona diversa dal proprietario del vigneto deve essere in possesso del nullaosta all'esecuzione dei lavori rilasciata dal proprietario.

Sono escluse dal beneficio della Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti le autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013. E' altresì escluso dal beneficio della misura anche l'utilizzo di autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla Commissione Europea.

Conversione dei diritti in autorizzazioni

I vigneti di uva da vino possono essere reimpiantati solo se si è in possesso di una autorizzazione viticola.

I soggetti che intendono accedere all'aiuto per la ristrutturazione e riconversione e che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, sono in possesso di diritti di reimpianto in corso di validità dovranno convertirli in autorizzazioni.

La richiesta di conversione del diritto in autorizzazione viticola o il rilascio dell'autorizzazione a seguito di estirpazione del vigneto è presentata, contestualmente alla domanda di aiuto, o in fase di istruttoria, al Servizio Territoriale competente di ARGEA utilizzando il modulo, di cui all'allegato 1, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione, allegando l'originale della determinazione di assegnazione del diritto.

I dati degli impianti da ristrutturare e le autorizzazioni da utilizzare devono essere coerenti con i dati presenti nel fascicolo aziendale e dello schedario viticolo del beneficiario.

Le eventuali autorizzazioni all'impianto da utilizzare devono essere definite prima della proposta di liquidazione.

Costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, che prevede anche l'aggiornamento del "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione", deve essere effettuata presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto. Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015.

Il conduttore interessato deve pertanto presentare i documenti che costituiscono il fascicolo aziendale cartaceo al CAA al quale ha conferito il mandato, al momento della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale. Nel fascicolo aziendale devono essere inserite anche le superfici coltivate a vigneto, ove non presenti nel fascicolo, unitamente alla documentazione concernente la titolarità alla conduzione delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

superfici stesse. Il fascicolo deve comprendere tutte le informazioni aziendali e la correttezza e completezza di tali informazioni è fondamentale, tra l'altro, ai fini dei controlli di condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21/12/2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno ad integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Il Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione costituisce la base per l'effettuazione delle verifiche connesse alla finanziabilità delle domande. Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

La domanda di aiuto, pertanto, deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC effettuati sui dati stessi.

Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i produttori provvedano a dichiarare nel fascicolo tutte le superfici di cui dispongono, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda di aiuto o meno.

Nella costituzione/aggiornamento del suddetto fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario.

Schedario viticolo

I dati delle superfici da ristrutturare, gli eventuali diritti da convertire e le autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente inseriti nello Schedario viticolo ed essere coerenti con quelli presenti nel fascicolo aziendale.

Le predette superfici devono essere registrate allo Schedario viticolo in ambito SIAN presso i Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA, competenti per territorio.

Il Servizio Territoriale, competente per territorio, è individuato sulla base della localizzazione comunale della superficie aziendale totale. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, è competente il Servizio Territoriale al quale fa riferimento la maggiore quota della superficie aziendale totale.

I Servizi Territoriali dovranno provvedere alla risoluzione delle eventuali anomalie presenti nelle unità vitate, attraverso le funzionalità disponibili nel portale SIAN.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Superfici ammissibili all'aiuto e requisiti di ammissibilità

La superficie minima ammessa all'aiuto è pari a:

- 0,50 ettari per i beneficiari che presentano domanda singola;
- 0.30 ettari per i beneficiari che partecipano ad un progetto collettivo;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono produrre vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna: Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso-Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono impiantare vigneti costituiti per l'85% per cento dalle varietà Arvesiniadu B. o Albaranzeuli N. e B. finalizzati alla produzione di vini IGT;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti situati in territori con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 metri o terrazzati;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti localizzati nelle isole minori.

La superficie minima viene calcolata sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni richieste con la domanda di aiuto.

Ai fini dell'aiuto la superficie vitata verrà calcolata considerando la superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari, ai sensi dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 2016/1150.

Scelta varietale

Sono ammesse le varietà idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna, di cui alla determinazione del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari n. 1580/51 del 1 febbraio 2019.

Le varietà consigliate per la coltivazione nella regione Sardegna costituiscono la base ampelografica per vini a denominazione d'origine, le altre varietà idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna potranno essere ammesse come vitigni integratori nelle percentuali previste dai relativi disciplinari di produzione dei vini a DO e come vitigni costituenti la base ampelografica dei vini a IG.

Forme allevamento e densità impianto

Le forme di allevamento ammesse sono esclusivamente quelle a controspalliera cioè verticali (guyot, cordone speronato, a spalliera, ecc.) e l'alberello. Non è ammesso in nessun caso il tendone.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Gli interventi dovranno prevedere il rispetto della densità minima di impianto pari ad almeno 3200 ceppi per ettaro.

Qualità del materiale di propagazione

Il materiale di moltiplicazione vegetativa della vite deve essere di categoria certificato e/o di categoria standard prodotto nel rispetto della normativa che ne disciplina la produzione e la commercializzazione.

Il portainnesto, di categoria “certificato”, dovrà essere di varietà di vite americana. La parte aerea (marze o gemme di varietà di vite europea), nonché le barbatelle innestate potranno appartenere sia alla categoria “certificato” che alla categoria “standard”.

E' consentito l'impianto della vite “franca di piede”, in deroga all'obbligo di portainnesto di vite americana, nelle zone in cui tradizionalmente è praticata tale tecnica colturale, ma su terreni che presentano una tessitura con composizione con più del 60% di sabbia e con meno del 5% di argilla. Nel caso in cui il beneficiario voglia avvalersi di questa deroga dovrà allegare alla domanda di aiuto l'analisi granulometrica del terreno. Anche il materiale utilizzato per effettuare l'impianto “franco di piede” deve essere prodotto coerentemente a tutte le prescrizioni anzidette, per cui ne consegue che le talee o le talee radicate messe a dimora devono essere provviste di etichetta ufficiale.

Nel caso di particolari scelte tecniche aziendali o di carenza di materiale di moltiplicazione è consentita l'autoproduzione previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale competente nel territorio in cui ricade l'azienda viticola, il quale rilascia l'autorizzazione informando anche il Servizio Fitosanitario Regionale della regione in cui opera l'azienda vivaistica, qualora questa sia situata in un'altra regione.

I beneficiari sono tenuti a conservare le etichette ufficiali fino al collaudo degli impianti viticoli, In particolare devono essere conservate tutte le etichette che hanno costituito l'intero lotto o partita in questione, dalle quali, il funzionario istruttore potrà risalire al numero esatto di pezzi acquistati che dovrà essere coerente con quanto riportato nella documentazione commerciale e/o fiscale, che sarà vincolante per il riconoscimento della spesa ammissibile e quindi per il calcolo del sostegno.

Criteri di priorità

I criteri di priorità validi ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono esser posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda, sono di seguito riportati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Criteri di priorità	Punteggi
Beneficiario (titolare o legale rappresentante) che alla data di presentazione della domanda ha età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti e si è insediato, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni	5
Beneficiario Imprenditore agricolo professionale e/o coltivatore diretto	5
Nuovo beneficiario *	10
Beneficiario che aderisce a un piano, presentato da un Consorzio di tutela vini a DOP o IGP della Sardegna riconosciuti o dalle OP o dalle Cantine sociali, che preveda la ristrutturazione o riconversione di superfici vitate per la valorizzazione dei vini DOP e/o IGP	30
Beneficiario di vigneti coltivati in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati o coltivati nelle piccole isole;	10
Beneficiario che ha rivendicato almeno il 70% della superficie vitata totale alla produzione DOP/IGP	10
Beneficiario che richiede l'impianto di vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna quali Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso-Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano	8
Beneficiario che produce uve certificate biologiche ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi o certificate secondo il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)	10
Beneficiario che chiede il ripristino vigneti in seguito ad eventi calamitosi (calamità naturali) o colpiti da circostanze eccezionali	10
Beneficiario che conduce terreni confiscati dalle mafie con titolo di possesso conforme a quanto disciplinato dalla L. 109/96 e s.m.i	2

* ossia impresa che non ha mai beneficiato della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti

In caso di parità di punteggio tra due o più domande si applica il seguente criterio: "aziende con conduttore (titolare/rappresentante legale) più giovane" alla data della presentazione della domanda di aiuto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Attività ammissibili

L'attuazione del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti si articolerà secondo le seguenti attività:

A) Riconversione varietale: le seguenti tipologie di attività prevedono sempre il **cambio della varietà** rispetto al vigneto che ha originato o che deve originare l'autorizzazione al reimpianto:

- estirpazione e reimpianto di vigneti sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento con o senza la modifica di sesti d'impianto o forme d'allevamento diversi dalla situazione originaria e l'impiego di una diversa varietà ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale
- reimpianto con diritti/autorizzazioni in portafoglio con l'impiego di varietà diverse ritenute di maggiore pregio enologico o commerciale
- reimpianto anticipato con diritti/autorizzazioni in portafoglio con l'impiego di varietà diverse ritenute di maggiore pregio enologico o commerciale
- sovrainnesto, da prevedere per i vigneti, di età non superiore ai 12 anni, caratterizzati da vitigni non idonei ad ottenere le tipologie di prodotto richieste dal mercato, ma che siano ben strutturati, ossia con sesto d'impianto e con forme di allevamento idonee alla produzione di vini di qualità; devono essere utilizzate varietà diverse rispetto al vigneto oggetto di intervento.

B) Ristrutturazione: le seguenti tipologie di attività **non prevedono il cambio della varietà**:

- estirpazione e reimpianto del vigneto in una diversa posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche o nella stessa particella con modifiche al sistema di coltivazione o di allevamento della vite.
- reimpianto con diritti/autorizzazioni in portafoglio impiantando nella stessa o in una diversa particella mantenendo la stessa varietà con modifiche al sistema di coltivazione della vite;
- reimpianto anticipato di vigneto impiantando in una diversa particella mantenendo la stessa varietà di vite.

C) Miglioramento delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo esistente attraverso operazioni di razionalizzazione degli interventi sul terreno e delle forme di allevamento:

- allestimento e miglioramento dell'impianto idrico di soccorso a servizio del vigneto
 - allestimento impianto di irrigazione e allestimento o modifiche strutture di sostegno
- E' esclusa l'ordinaria manutenzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Spese e interventi ammissibili

Possono essere finanziate le spese sostenute per i seguenti interventi:

AZIONE A	RICONVERSIONE VARIETALE (prevede il cambio di varietà)
	INTERVENTO
A1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO
	Estirpazione di vigneti esistenti
	Lavorazioni preliminari
	Lavorazioni preparatorie
	Acquisto e messa a dimora barbatelle
	Realizzazione di strutture di sostegno per vigneti.
	Realizzazione impianto d'irrigazione
	Realizzazione di terrazzamenti
A2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE
	Lavorazioni preliminari
	Lavorazioni preparatorie
	Acquisto e messa a dimora barbatelle
	Realizzazione di strutture di sostegno per vigneti.
	Realizzazione impianto d'irrigazione
	Realizzazione di terrazzamenti
A3	REIMPIANTO ANTICIPATO
	Lavorazioni preliminari
	Lavorazioni preparatorie
	Acquisto e messa a dimora barbatelle
	Realizzazione di strutture di sostegno per vigneti.
	Realizzazione impianto d'irrigazione
	Realizzazione di terrazzamenti
A4	SOVRAINNESTO
	Realizzazione di strutture di sostegno per vigneti.

AZIONE B	RISTRUTTURAZIONE (non prevede il cambio di varietà)
	INTERVENTO
B1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO
	Estirpazione di vigneti esistenti
	Lavorazioni preliminari
	Lavorazioni preparatorie
	Acquisto e messa a dimora barbatelle
	Realizzazione di strutture di sostegno per vigneti.
	Realizzazione impianto d'irrigazione
	Realizzazione di terrazzamenti
B2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

	Lavorazioni preliminari
	Lavorazioni preparatorie
	Acquisto e messa a dimora barbatelle
	Realizzazione di strutture di sostegno per vigneti.
	Realizzazione impianto d'irrigazione
	Realizzazione di terrazzamenti
B3	REIMPIANTO ANTICIPATO
	Lavorazioni preliminari
	Lavorazioni preparatorie
	Acquisto e messa a dimora barbatelle
	Realizzazione di strutture di sostegno per vigneti.
	Realizzazione impianto d'irrigazione
	Realizzazione di terrazzamenti

AZIONE C	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTVAZIONE
	Realizzazione di strutture di sostegno per vigneti.
	Realizzazione impianto d'irrigazione

Sono inoltre ammesse le spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori fino all'8% delle spese ammissibili per ettaro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Spese e interventi non ammissibili

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti non si applica:

- al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1149/2016 non sono ammesse le spese per i seguenti interventi:

- gestione ordinaria dell'impianto viticolo,
- Protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
 - Costruzione di schermi;
 - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- Protezione da uccelli per esempio attraverso:
 - Copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
 - Macchine per spaventare gli uccelli;
 - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- Protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- Costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento;
- Passi carrai sia all'interno di un vigneto sia quelli che portano a un vigneto;
- Elevatori.

Tipologia ed entità dell'aiuto

Gli importi del sostegno sono stati calcolati facendo riferimento al prezzario regionale della regione Sardegna o al parere di esperti di settore (per le voci di spesa non indicate nel prezzario regionale).

L'aiuto alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti viene erogato nelle forme di:

- a) contributo forfettario e distinto per tipologia di attività, nel limite del 50% dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto della spesa ammissibile riconoscibile per tipologia di attività fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a 16.000 euro/ettaro.

Nel caso di vigneti ubicati nelle zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica è riconosciuta una maggiorazione del contributo, nel limite del 50% dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

prezzari regionali o delle voci di costo indicate dagli esperti, fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a 22.000 euro/ettaro. Di seguito si riportano le zone a valenza ambientale interessate:

- zone con pendenza del terreno superiore al 30%;
- zone ad altitudine superiore ai 500 metri s.l.m. ad esclusione dei vigneti situati su altipiano;
- piccole isole;
- terrazze e gradoni che richiedono specifiche sistemazioni.

b) indennizzo per le perdite di reddito conseguenti alle azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate o in caso di sovrainnesto.

Il contributo per estirpazione e il contributo per ettaro sono sommati. L'indennizzo per la perdita di reddito sarà corrisposto una sola volta fino ad un massimo di 3.000 euro ad ettaro ed integra il contributo ammesso.

Nelle zone di montagna i beneficiari dell'aiuto devono eseguire le lavorazioni per la ristrutturazione e/o riconversione dei vigneti in modo rispettoso dell'ambiente per evitare fenomeni di dissesto idrogeologico o di erosione del suolo.

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicati gli importi della spesa ammissibile per ettaro distinti per azione e tipologia di intervento

L'Azione C può essere richiesta anche senza le azioni A e B purché il vigneto sia esistente e regolarmente inserito nello schedario viticolo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

TABELLE IMPORTI SPESA DISTINTI PER AZIONE E TIPOLOGIA INTERVENTO

COD AZIONE	RICONVERSIONE VARIETALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO NETTO	CONTRIBUTO PER ESTIRPAZIONE*	CONTRIBUTO TOTALE	INDENNIZZO MANCATO REDDITO	MAGGIORAZIONE
A1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	€ 32.000,00	€ 14.896	€ 1.104	€ 16.000,00	€ 3.000	€ 6.000
A2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE	€ 29.791,31	€ 14.896	€ 0,00	€ 14.896	€ 0,00	€ 6.000
A3	REIMPIANTO ANTICIPATO	€ 29.791,31	€ 14.896	€ 0,00	€ 14.896	€ 0,00	€ 6.000
A4	SOVRAINNESTO	€ 7.500,00	€ 3.750	€ 0,00	€ 3.750	€ 3.000	€ 0,00



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

COD AZIONE	RISTRUTTURAZIONE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO NETTO	CONTRIBUTO PER ESTIRPAZIONE	CONTRIBUTO TOTALE	INDENNIZZO MANCATO REDDITO	MAGGIORAZIONE
B1	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	€ 32.000,00	€ 14.896	€ 1.104	€ 16.000	€ 3.000	€ 6.000
B2	REIMPIANTO CON AUTORIZZAZIONE	€ 29.791,31	€ 14.896	€ 0,00	€ 14.896	€ 0,00	€ 6.000
B3	REIMPIANTO ANTICIPATO	€ 29.791,31	€ 14.896	€ 0,00	€ 14.8896	€ 0,00	€ 6.000

COD AZIONE	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTVAZIONE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO NETTO	CONTRIBUTO PER ESTIRPAZIONE*	CONTRIBUTO TOTALE	INDENNIZZO MANCATO REDDITO	MAGGIORAZIONE
C	REALIZZAZIONE STRUTTURE DI SOSTEGNO E/O IMPIANTO IRRIGAZIONE	€ 16.409,78	€ 8.205	€ 0,00	€ 8.205	€ 0,00	€ 0,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di sostegno e di pagamento

La domanda di sostegno è presentata all'Organismo Pagatore AGEA entro il **31 maggio 2019**, fatta salva la proroga eventualmente disposta dall'Organismo pagatore AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

La compilazione e la presentazione delle domande può essere effettuata:

- tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) accreditato da OP AGEA che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari;
 - tramite i liberi professionisti che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari; l'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori. Il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;
 - direttamente dal produttore come utente qualificato secondo la procedura indicate nelle istruzioni operative AGEA riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per l'annualità 2019-2020 n. 30 del 16 maggio 2019 e che saranno rese disponibili sul sito internet della regione;

La modulistica per i liberi professionisti è disponibile nel sito istituzionale della regione Sardegna e dell'Agenzia Argea. Le richieste per il rilascio delle relative abilitazioni devono essere presentate entro 5 giorni dal termine di scadenza delle domande. Non saranno accolte richieste presentate successivamente.

Il richiedente deve dichiarare nella domanda la modalità prescelta per l'erogazione del sostegno:

- pagamento a collaudo dei lavori;
- pagamento anticipato, con polizza, prima della conclusione dei lavori.

Le tipologie di domande previste sono quindi :

- domanda di sostegno
- domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo.

Le domande di pagamento possono essere presentate con una tempistica diversa a seconda della tipologia di domanda di sostegno.

Nel caso di scelta di pagamento a collaudo dei lavori l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una **domanda di sostegno** entro il **31 maggio 2019**;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

2. la presentazione di **domanda di pagamento a saldo**, per il collaudo dei lavori ed il relativo pagamento del saldo spettante, tra il **20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020**.

Nel caso di scelta di pagamento anticipato l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una **domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo** per la liquidazione **dell'80%** del contributo finanziato per l'intera operazione, entro il **31 maggio 2019**;
2. la presentazione di una **domanda di pagamento a saldo**, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante pari al massimo al 20% del sostegno ammesso:
 - tra il **20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020**
 - tra il **20 marzo 2021 e il 20 giugno 2021**;
 - tra il **20 marzo 2022 e il 20 giugno 2022**

In caso di richiesta di pagamento dell'anticipo poiché alla data di emanazione del presente provvedimento non è ancora stato definito il quadro finanziario comunitario del Programma Nazionale di sostegno del vino dal 2021 in poi, il pagamento del saldo (20%) presentato dopo il 2020 è garantito alle condizioni e nei limiti di cui al DM n. 3843 del 3 aprile, art. 2.

In altri termini, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, il pagamento del saldo è commisurato alla relativa dotazione finanziaria assegnata alla Regione Sardegna pertanto, a decorrere da tale esercizio finanziario, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti superino la predetta dotazione, gli aiuti medesimi saranno proporzionalmente ridotti ed il saldo effettivamente pagato potrebbe essere inferiore al 20%. In tale circostanza il richiedente si assume il rischio dell'eventuale minore erogazione del saldo rispetto all'aliquota del 20% prevista, sollevando da ogni responsabilità la Regione Sardegna e l'AGEA.

Le tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per il reimpianto connesse alla domanda di sostegno.

Per le domande di sostegno e le domande di pagamento a saldo deve essere indicata la finalità, specificando se si tratta di:

- Domanda iniziale;
- Domanda di modifica, nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

La domanda di modifica deve essere rilasciata entro i termini di presentazione previsti per la tipologia di domanda interessata (sostegno o pagamento).

La domanda può essere presentata in forma singola e in forma collettiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Le domande che fanno parte di progetti collettivi devono essere opportunamente identificate e raggruppate. In ogni caso, ciascun partecipante al progetto collettivo, deve presentare una domanda autonoma e il pagamento verrà effettuato al singolo richiedente/beneficiario che è tenuto, nel caso di pagamento anticipato, a costituire apposita garanzia per la realizzazione delle opere. Il contributo è corrisposto direttamente al singolo beneficiario

Nella domanda di sostegno deve essere indicato:

- una descrizione dettagliata delle singole attività proposte, il codice descrizione attività, la superficie interessata da ciascuna attività;
- il termine ultimo per la realizzazione delle attività che può essere 20 giugno 2020 per le domande a collaudo, o 20 giugno 2021 o 20 giugno 2022 per il saldo di quelle con pagamento anticipato e il relativo esercizio finanziario.
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario il beneficiario dovrà , indicare correttamente nella domanda il codice IBAN.

Il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico è composto di 27 caratteri tra lettere e numeri che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario dell'aiuto.

L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'OP Agea, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata e sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN).

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, è possibile utilizzare la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP. Ulteriori indicazioni sono riportate nelle istruzioni operative AGEA n. 30 del 16 maggio 2019..

La presentazione delle domande coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN).

Ai fini della data di presentazione della domanda fa fede la data di rilascio delle domande sul Portale SIAN.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Nel caso in cui la domanda iniziale o di modifica venga presentata dopo i termini stabiliti da AGEA, la domanda è irricevibile.

Obbligo di utilizzo della posta elettronica certificata.

La normativa nazionale ha stabilito l'obbligo dell'utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di istanze, informazioni e documenti.

In particolare è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;
- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Pertanto, nella domanda di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione di cui all'allegato 6 delle istruzioni operative AGEA n. 17 del 19 aprile 2018.

Si ricorda che l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 221/2012 e successive modifiche ed integrazioni dovrà essere mantenuta fino alla conclusione del collaudo e, in caso di sostituzione si dovrà provvedere ad aggiornare il fascicolo aziendale.

Presentazione della copia della domanda di aiuto e della relativa documentazione

Entro sette giorni dal termine di presentazione delle domande il richiedente, il CAA o il libero professionista deve presentare al Servizio Territoriale competente per territorio dell'Agenzia ARGEA la seguente documentazione:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- a) copia della domanda iniziale o di modifica, rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente in caso di firma autografa;
- b) copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento, valido alla data di presentazione della domanda;
- c) relazione tecnica descrittiva degli interventi progettati completa di una planimetria del vigneto e uno schema dei costi, firmata da un professionista tecnico agrario abilitato;
- d) se il beneficiario è persona diversa dal proprietario dei terreni nei quali sono previsti gli interventi di ristrutturazione deve presentare, allegata alla domanda, il consenso all'esecuzione dei lavori sottoscritta dal proprietario o comproprietario secondo lo schema di cui all'allegato 5 alle istruzioni operative di AGEA n. 30 del 16 maggio 2019 riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per la campagna 2019/2020 corredato dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità; nel caso in cui risultino più comproprietari detto documento deve essere sottoscritto da ciascuno di essi.

La domanda deve essere, inoltre, corredata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati la data di trasmissione, il soggetto che effettua la trasmissione (riferimenti del CAA o del libero professionista), il numero identificativo della domanda, il CUA e la denominazione del richiedente.

E' possibile comunicare anche la PEC del libero professionista/progettista autorizzato dal produttore alla ricezione delle comunicazioni relative al procedimento inviate dal Servizio territoriale competente per territorio, fermo restando che tutte le comunicazioni relative al procedimento sono sempre trasmesse alla PEC del richiedente.

La copia della domanda sottoscritta e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, corredata dalla prevista documentazione, è inviata direttamente tramite la propria PEC al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA al seguente indirizzo PEC: argea@pec.agenziaargea.it indicando nell'oggetto: "Domanda di aiuto 2019 per la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

La casella di posta elettronica certificata dell'Organismo Pagatore AGEA a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: protocollo@pec.agea.gov.it

La documentazione trasmessa via PEC deve essere obbligatoriamente in formato PDF. Non sono ammessi altri formati.

E' comunque ammesso anche l'invio tramite raccomandata a/r o consegna manuale purché l'istanza e la relativa documentazione pervengano ai Servizi Territoriale dell'Agenzia Argea entro le ore 12.00 della data di scadenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Impegni dei beneficiari

Il beneficiario che riceve l'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve assumere i seguenti impegni:

- ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DOP/IGP consistenti sulle medesime aree produttive, iscrivere allo schedario viticolo i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti; i vigneti dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una determinata tipologia di vino DOP/IGP, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione;
- non modificare la destinazione d'uso del vigneto per cinque anni dal collaudo dei lavori;
- in caso di richiesta del pagamento anticipato dell'aiuto e successivamente alla comunicazione di ammissibilità a finanziamento produrre una polizza stipulata a favore dell'Organismo Pagatore AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (pari all'80% del contributo finanziato per l'intera operazione); la polizza deve essere conforme alle procedure AGEA per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie tramite portale SIAN;
- in caso di richiesta del pagamento anticipato produrre una dichiarazione di inizio dei lavori, contestualmente alla presentazione della polizza.

Impegni di condizionalità: ai sensi degli articoli 91 e 92 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 i beneficiari che ricevono pagamenti per la misura ristrutturazione e riconversione vigneti (articolo 46 del regolamento UE n. 1308/203) hanno l'obbligo di rispettare le regole di condizionalità, stabilite dall'articolo 93 del Regolamento UE n. 1306/2013 e dalle norme nazionali e regionali di recepimento, sull'intera superficie aziendale nei tre anni successivi alla riscossione del sostegno in questione. Qualora AGEA riscontri eventuali violazioni delle norme e degli atti di condizionalità applicabili, è prevista l'irrogazione delle sanzioni.

Ricevibilità

I Servizi Territoriali dell'Agenzia Argea provvedono alla verifica della ricevibilità delle domande di sostegno e della documentazione allegata; in particolare accertano la ricezione delle domande entro i termini di presentazione delle domande, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN. La fase di completamento della ricevibilità delle domande deve terminare entro 15 giorni dal termine massimo di invio della documentazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Ciascuna scheda, stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio territoriale competente per territorio.

Ammissibilità

I Servizi Territoriali provvedono all'istruttoria delle domande di sostegno e della documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità.

In questa fase il Servizio territoriale ha la possibilità di richiedere i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa utile alla corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda. La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata dalla relativa scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Il Servizio Territoriale seleziona con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari al 5% delle domande per il quale è tenuto ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

Ogni Servizio Territoriale provvede alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione.

I Servizi Territoriali inviano al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili.

Il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP comunica all'Assessorato dell'Agricoltura entro il **30 novembre 2019** l'esito dei controlli di ammissibilità.

Controllo in loco (ex-ante)

Su un campione estratto da AGEA pari ad almeno il 5% delle domande di sostegno sono effettuati i controlli in loco ex ante (art. 42 e art. 44 del Reg. (UE) n. 1150/2016).

Pertanto, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione, sovrainnesto o miglioramento degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal **15 settembre 2019**, salvo convocazione in contraddittorio del richiedente per approfondimenti del controllo; la convocazione sarà comunque notificata alla ditta prima del 15 settembre 2019.

Durante tali verifiche vengono effettuati i seguenti accertamenti rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno:

- verifica dell'esistenza del vigneto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- superficie vitata determinata in applicazione dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 1150/2016
- caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/riconversione (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti),

Tali verifiche sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

Non saranno considerati ammissibili:

- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata, ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata, ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti che risulteranno non più produttivi o non mantenuti ai sensi dell'art 2 paragrafo 2 del DM n. 1420 del 26 febbraio 2015.

Il controllo in loco ex ante è finalizzato anche alla verifica del rispetto di quanto stabilito all'art.46 paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) n. 1308/2013 riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti; per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite.

Le misurazioni rilevate ai sensi del succitato articolo e il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti (varietà, sistema di allevamento, stato di coltivazione dei vigneti) per i quali sono stati chiesti interventi di ristrutturazione/riconversione sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

L'OP AGEA compila un apposito verbale di controllo e rende disponibile sul SIAN i relativi esiti.

Graduatoria delle domande e comunicazione esiti ammissibilità e finanziabilità

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list.

Il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità ai fini della redazione della graduatoria regionale entro il **28 febbraio 2020**. Inoltre, approva gli esiti delle domande non ammesse e provvede alla notifica agli interessati.

L'elenco delle domande ammesse alla finanziabilità, con l'indicazione della data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo, deve essere trasmesso al Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

agricole e alimentari per l'eventuale rimodulazione delle risorse nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno del settore del vino.

I Servizi Territoriali comunicano ai richiedenti, a mezzo PEC, entro il **31 marzo 2020** l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di aiuto (atto di esclusione della domanda). Tale comunicazione di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire la fidejussione e l'attestazione di inizio lavori.

Nella comunicazione di finanziabilità dovrà essere riportata oltre alle attività e alle relative superfici ammesse la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo che deve tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e, se del caso, della scadenza all'utilizzo dell'autorizzazioni al reimpianto.

Nel caso di eventuali assegnazioni di risorse finanziarie supplementari da parte del MIPAAF tali termini possono essere posticipati purché sia garantito il rispetto del termine ultimo per la presentazione degli elenchi di liquidazione.

Domande di variante

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda è possibile presentare una variante nei seguenti casi:

1. Localizzazione geografica (es. foglio, particella)
2. Caratteristiche del vigneto (varietà, sesto d'impianto, forma d'allevamento)
3. Cronoprogramma delle attività da portare a termine, solo per le domande di sostegno con richiesta pagamento anticipo.
4. Tipologia di erogazione del contributo

La domanda deve essere presentata on line utilizzando le funzionalità disponibili sul SIAN.

La domanda di variante di cui ai punti 1-2-3 deve essere rilasciata sul SIAN entro 60 giorni prima della scadenza ultima di presentazione della domanda di saldo e quindi entro e non oltre il 21 aprile dell'anno di presentazione della domanda di saldo.

La domanda di variante di cui al punto 4 deve essere rilasciata sul SIAN prima della conferma di finanziabilità e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui è stata presentata la domanda di sostegno per consentire la corretta gestione della graduatoria (priorità, ecc.) e della programmazione finanziaria del pertinente esercizio comunitario.

Le modifiche del cronoprogramma delle attività potranno essere accolte esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse afferenti l'esercizio finanziario coinvolto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La domanda di variante deve essere autorizzata prima della realizzazione dell'intervento.

La copia della domanda di variante dovrà essere inviata al Servizio Territoriale di Argea competente per territorio che dovrà procedere alla ricevibilità e trasmettere al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro il termine stabilito dal Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP e secondo il termine massimo stabilito dalle istruzioni operative dell'OP AGEA annualità 2019-2020.

Non sono ammesse varianti diverse da quelle indicate. Non sono ammessi altri tipi di subentro oltre a quello relativo al decesso del beneficiario.

In caso di varianti realizzate senza preventiva autorizzazione da parte dal Servizio Territoriale, sarà avviato il procedimento di decadenza e revoca del beneficio assegnato, con il recupero delle somme già concesse in via anticipata.

Gli impianti che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto ammesso in domanda di sostegno o di variante, autorizzata dall'Agenzia Argea non sono ammissibili all'aiuto.

Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le modalità sono dettagliate nelle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 30 del 16 maggio 2019 riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per la campagna 2019/2020.

Attestazione di inizio lavori

I richiedenti ammessi al finanziamento con domande di aiuto con pagamento anticipato, entro il **15 aprile 2020 o comunque entro i termini stabiliti dall'Agenzia Argea**, devono trasmettere l'attestazione di inizio lavori, contestualmente alla presentazione della garanzia fideiussoria. La comunicazione di inizio lavori viene registrata a cura dello stesso Servizio con apposita procedura su portale SIAN.

Garanzie fideiussorie ed Enti garanti

Il richiedente che ha richiesto il pagamento dell'aiuto anticipato e che ha ricevuto la comunicazione di ammissibilità e di finanziabilità, deve produrre apposita polizza a favore dell'OP AGEA e trasmetterla al Servizio territoriale competente.

Le polizze dovranno essere trasmesse entro 5 giorni della loro sottoscrizione e comunque entro il termine stabilito dallo stesso Servizio Territoriale. Il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP provvede a trasmettere le garanzie in originale all'OP AGEA entro il **15 maggio 2020**, corredate delle rispettive conferme di validità.

Le polizze devono essere inviate entro 20 luglio 2020 nel caso in cui si dovesse effettuare uno scorrimento di graduatoria a seguito di rimodulazioni nell'ambito delle misure del Programma di sostegno del settore vitivinicolo o in caso di ulteriori assegnazioni delle risorse non spese dalle altre regioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

In caso di domanda di sostegno con pagamento anticipato priva di idonea garanzia o della relativa conferma, il Servizio Territoriale comunica al richiedente, a mezzo PEC spedita entro 30 giorni solari successivi al superamento dei termini di presentazione della garanzia medesima, la revoca dell'atto di concessione (atto di revoca dell'atto di concessione), immettendo a sistema i relativi dati.

Rinuncia dell'aiuto

La modalità è dettagliata nelle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 30 del 16 maggio 2019 riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per la campagna 2019/2020.

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

Presentazione domande di pagamento

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate di norma dalla data di finanziabilità della domanda di sostegno ed entro il periodo di validità dell'eventuale "autorizzazione all'impianto/reimpianto".

L'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno.

I richiedenti ammessi con domanda di sostegno ed i beneficiari di anticipo su cauzione devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, apposita domanda di pagamento a saldo entro la tempistica come indicato nel paragrafo "Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di sostegno e di pagamento".

Contestualmente alla presentazione della copia della domanda di pagamento a saldo, il beneficiario è tenuto alla compilazione della rendicontazione finale delle spese sostenute e alla presentazione al Servizio Territoriale dell'ARGEA competente per territorio della seguente documentazione:

- relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato;
- elaborato planimetrico dettagliato per ciascuna attività realizzata (impianto da estirpo, impianto con autorizzazione, miglioramento delle tecniche di coltivazione, ecc.) e delle superfici oggetto di estirpazione;
- consuntivo delle spese o contabilità finale
- fatture originali, quietanzate provviste di dichiarazione liberatoria;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- documentazione attestante i lavori in economia, consistente in una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n° 445 artt. 46 e 47 del 28/12/2000 relativa alle operazioni svolte e alla descrizione dei mezzi utilizzati per i lavori eseguiti in proprio. Tali attività sono ammesse solo se conformi all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1149/2016 della Commissione.

Per la fatturazione elettronica vedere quanto stabilito dalle istruzioni operative AGEA n. 30 del 16 maggio 2019 al paragrafo 22 riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per la campagna 2019/2020.

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti comporta:

1. per le domande di sostegno con pagamento a collaudo, la non erogazione dell'aiuto comunitario, tenuto conto che l'amministrazione non sarà posta in grado di poter eseguire il controllo obbligatorio ai fini del pagamento dell'aiuto;
2. per le domande di sostegno con pagamento anticipato, viene attivato il normale iter di recupero, in mancanza del quale si procede all'incameramento della garanzia connessa.

Nei casi 1 e 2 è prevista l'esclusione dalla misura di sostegno per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

In tal caso il Servizio Territoriale comunica ai beneficiari pagati in via anticipata su cauzione entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione, immettendo a sistema i relativi dati.

Le domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili.

Verifica opere realizzate

I Servizi Territoriali effettuano i controlli in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo.

A seguito dei collaudi, viene effettuato all'aggiornamento dei dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo ed sono riportati sul SIAN gli esiti dei collaudi.

I Servizi Territoriali effettuano entro il 10 settembre 2020 i collaudi in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo, presentate in riferimento alle domande di sostegno con pagamento a collaudo e rendono disponibili gli esiti dei collaudi eseguiti.

In riferimento alle domande di sostegno con pagamento in via anticipata, i Servizi Territoriali rendono disponibili gli esiti dei collaudi eseguiti entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

a saldo, al fine di consentire il pagamento del saldo e lo svincolo della polizza entro i termini fissati dalla normativa nazionale e comunitaria.

Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione

Le modalità sono dettagliate dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011 e nelle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 30 del 16 maggio 2019 riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per la campagna 2019/2020.

Certificazione antimafia

Le istruzioni sono contenute nelle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 30 del 16 maggio 2019.

Modalità di pagamento delle spese effettuate dai beneficiari e verifica congruità

Il Servizio Territoriale utilizza la documentazione fiscale allegata alla domanda di pagamento a saldo, per verificare che il contributo comunitario per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non superi il 50% rispetto alle spese effettivamente sostenute e giustificate mediante fatture regolarmente quietanzate ed emesse dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della domanda di pagamento.

Per documentazione fiscale è da intendersi fatture, emesse e regolarmente quietanzate esclusivamente tramite bonifico bancario, Ri.BA, carta di credito, effettuato dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Qualsiasi altra forma di pagamento rende le spese sostenute inammissibili al contributo.

Come previsto dal Piano Nazionale di Sostegno (PNS) è prevista la possibilità di svolgere attività eseguite "in proprio" ("in economia"), sotto forma di prestazioni di lavoro. In ogni caso, in attuazione dell'articolo 45, comma 3, lettera a) del regolamento delegato 2016/1149, il totale del sostegno erogato per i lavori in economia non può essere superiore al sostegno erogato per tutte le altre voci di spesa messe insieme. Pertanto le spese relative ai lavori in economia non possono rappresentare più della metà della spesa ammissibile. Inoltre, le operazioni eseguite "in proprio" ("in economia") vengono valutate ai fini del controllo della spesa entro i limiti dei costi previsti per le stesse operazioni nel prezzario regionale pubblicato sul BURAS. Ai fini del controllo della spesa la valutazione viene considerata in negativo se dalla descrizione il mezzo proprio utilizzato non risulta idoneo alla operazione svolta. Il Servizio territoriale comparerà i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle opere con quelli del prezzario regionale e, in caso in cui il contributo ammesso sia superiore ai limiti succitati provvede a ricalcolare l'importo ammissibile sulla base dei costi effettivamente sostenuti dall'azienda.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Si precisa inoltre che dette attività in economia sono ammesse solo se conformi all'art. 45 del Reg. (UE) 2016/1149 della Commissione e, a far data, alle modifiche del PNS suddetto.

Il Servizio territoriale utilizza la documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati "in proprio" allegate alla richiesta di collaudo, per verificare anche che il contributo comunitario ammesso per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non abbia superato il 50% rispetto ai costi effettivamente sostenuti. Per documentazione fiscale si intende fatture, emesse e regolarmente quietanzate dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Trasmissione elenco liquidazione regionale

Il Servizio Istruttorie e Attività Ispettive, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, elabora gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento a saldo e delle domande di sostegno con richiesta di pagamento anticipato istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto e li trasmette secondo i termini stabiliti dalle istruzioni operative dell'OP Agea riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per la campagna 2019/2020 n. 30 del 16 maggio 2019..

ARGEA invia gli elenchi di liquidazione all'OP AGEA secondo i seguenti termini::

- entro e non oltre il 15 maggio 2020 per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande di sostegno con pagamento anticipato, debitamente corredate dalle polizze in originale;
- entro e non oltre il 21 settembre 2020 per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande con pagamento a saldo, riferite a domande con pagamento a collaudo.

Definizione importo e recuperi

Il calcolo dell'importo del sostegno e le eventuali riduzioni sono descritte nelle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 30 del 16 maggio 2019 riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per la campagna 2019/2020.

Rendicontazione degli anticipi

I beneficiari che hanno ricevuto il contributo anticipato hanno l'obbligo di rendicontare l'importo delle spese sostenute al 15 ottobre di ciascun anno e l'importo degli anticipi non ancora utilizzati in caso di progetti con contributo comunitario ammesso superiore a 5 milioni di euro. Questa comunicazione deve essere effettuata all'organismo pagatore AGEA entro il 30 novembre di ciascun anno. (Istruzioni operative AGEA n. 41 del 9.10.2017)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La mancata comunicazione comporta una penalità pari alla decurtazione dell'1% dell'anticipo percepito.

Procedure di recupero di somme indebitamente percepite, compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS e impignorabilità delle somme erogate

Le modalità e le procedure di recupero sono dettagliate nelle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 30 del 16 maggio 2019 riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per la campagna 2019/2020.

Svincolo delle polizze

L'OP AGEA effettua lo svincolo delle garanzie entro 365 giorni dalla richiesta di collaudo del beneficiario. Ulteriori indicazioni sono riportate nelle istruzioni operative di AGEA Istruzioni operative dell'OP Agea n. 30 del 16 maggio 2019

Controlli

I controlli sono svolti con le modalità previste da Agea Coordinamento e Agea Organismo pagatore, conformemente a quanto previsto alla normativa comunitaria e nazionale.

Ricorsi

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli effettuati da ARGEA sono esperibili i seguenti rimedi impugnatori :

- a) ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna, entro il termine di 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato;
- b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili alternativamente:

- a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il Regolamento 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) N. 555/2008 della Commissione;

Regolamento di esecuzione (UE) n.2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Regolamento delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) n. 907/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i Regg. (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione e il Reg. delegato (UE) 2015/560 della Commissione.

D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione quinquennale 2014-2018 inviato alla Commissione Europea il 1 marzo 2017 dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni.

Decreto Dipartimentale del Ministro delle Politiche agricole 15 maggio 2017 n. 1967– Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e (UE) n. 2016/1149 e 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole 26 febbraio 2015 n. 1420 e sm.i – Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013

D.M. 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

D.M. n. 1411 del 3 marzo 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

D.M. n 162 del 12 gennaio 2015 – Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Istruzioni ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e ACIU 2010.32 del 15 gennaio 2010 e s.m.i. di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

Circolare ACIU.2014.704 del 31/10/2014 e s.m.i. di attuazione del DM n. 4615 del 5 agosto 2014 sulle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1038/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

Istruzioni O.P. AGEA N. 27 prot. n. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 – Procedura delle garanzie informatizzate;

Istruzioni O.P. AGEA N. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 – Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr;

Circolare Agea prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC – DM 12 GENNAIO 2015 N.162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 – Piano di coltivazione;

Istruzioni O.P. AGEA N. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 – Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 527 del 30 gennaio 2017 "Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

Circolare AGEA Coordinamento 31081 del 7 aprile 2017 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

la Circolare AGEA Coordinamento n. 12599 del 14 febbraio 2019 - concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 924/DecA/18 del 11 aprile 2017 concernente "Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) delegato n. 1149/2016 - Reg. (UE) di esecuzione n. 1150/2016. Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Atto d'indirizzo per l' annualità finanziaria 2017 e successive";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 1287/DECA/27 del 17 maggio 2018 concernente "OCM vino. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo della Regione Sardegna. Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Indirizzo per l'annualità 2018-2019"

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1188 del 21 febbraio 2019 che approva la ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2020 del Programma nazionale di sostegno del settore vino e che assegna alla regione Sardegna per la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti la somma pari a euro 4.481.687,34

Decreto ministeriale 3843 del 3 aprile 2019 con il quale sono stati modificati i Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alla Misura Investimenti e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativo alla Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RRV). Termini di presentazione domande di aiuto.

Circolare AGEA Coordinamento 39883 del 2 maggio 2019 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

- Circolare AGEA Coordinamento 41139 del 7 maggio 2019 – VITIVINICOLO – ERRATA CORRIGE alla Circolare n. 39883 del 2 maggio 2019 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

Istruzioni operative dell'OP Agea n. 30 del 16 maggio 2019 riguardanti l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti per la campagna 2019/2020.